

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ASSEGNAZIONE DI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QUOTE LATTE) PER LA CAMPAGNA 2010/2011 AI PRODUTTORI LATTE DELLA REGIONE LIGURIA

ARTICOLO 1- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I quantitativi di quote latte che sono affluiti alla riserva regionale a seguito di revoche, rinunce, riduzioni o abbandoni sono assegnati, avendo efficacia a partire dal 1° aprile 2010, su richiesta del produttore da effettuarsi a mezzo del modulo allegato al presente provvedimento. Le richieste di assegnazione di quota latte devono essere presentate entro il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Ai fini della valutazione del rispetto dei termini, per la presentazione dell'istanza, fa fede la data di spedizione della raccomandata o il timbro di "accettazione" degli uffici regionali, in caso di recapito a mano.

Nel caso di invio postale questo deve essere effettuato a mezzo raccomandata semplice. Le richieste vanno indirizzate alla **Regione Liguria, Ufficio Produzioni Agroalimentari Via Fieschi 15 16121 Genova.**

ARTICOLO 2- BENEFICIARI

Hanno diritto all'assegnazione gli imprenditori agricoli titolari di quota che nel corso dell'attuale campagna produttiva 2010/2011 prevedano di produrre un quantitativo di latte superiore alla quota posseduta. Possono presentare domanda anche i giovani imprenditori agricoli non titolari di quota.

ARTICOLO 3 - LIMITI DI ASSEGNAZIONE

Il Quantitativo Individuale di Riferimento (quota latte) massimo assegnabile ad ogni produttore viene così determinato:

- 1) Quantitativo richiesto dal produttore, che dovrà indicare nella domanda la quota di apertura 2010/2011, e la produzione che prevede di ottenere nella campagna 2010/2011; per la stima della produzione prevista nella campagna 2010/2011 potranno essere utilizzati tra l'altro i seguenti elementi:
 - a. numero di vacche in stalla e loro produzione accertata;
 - b. produzione commercializzata nel corso della campagna precedente;al modulo di domanda il produttore potrà allegare la documentazione che riterrà utile a dimostrare la necessità di quota aggiuntiva.
- 2) Il quantitativo massimo di quota assegnabile ad azienda è di **300 quintali**, salvo quanto indicato nel successivo punto 3.
- 3) Il limite di assegnazione ad azienda di 300 quintali di cui al punto precedente in caso di richieste insufficienti ad esaurire il quantitativo di quota affluito alla riserva regionale, può essere esteso fino ad un massimo di 600 quintali;
Al fine di ottimizzare l'attribuzione del bacino di quota regionale in linea con le finalità che la Regione Liguria si propone, non viene assegnata quota latte aggiuntiva ai produttori che nel corso della precedente campagna 2009/2010 non abbiano prodotto un quantitativo di latte pari almeno all'85% della quota disponibile nella presente campagna, fatti salvi casi adeguatamente documentati di produzione prevista superiore alla quota disponibile.

ARTICOLO 4 - PRIORITA' E RISERVE

Hanno priorità di assegnazione, come previsto dall'art.3 comma 4 punto a) della legge 119/2003:

- i produttori che hanno subito la riduzione della quota "B" ai sensi del decreto legge 23 dicembre 1994 n°727, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 1995 n°46, nei limiti del quantitativo ridotto.
- i giovani imprenditori agricoli, anche non titolari di quota.

Nel caso in cui le richieste eccedessero il quantitativo di quota disponibile, la ripartizione verrà fatta utilizzando il criterio della proporzionalità.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

21/05/2010 (Dott. Mario Martinero)

Soddisfatte tali tali domande, il quantitativo di quota residuo verrà distribuito, sempre con il criterio della proporzionalità, tra gli altri produttori che hanno presentato domanda, riservando almeno il 20% dell'assegnazione ai produttori delle zone non montane.

ARTICOLO 5 - ESCLUSIONI

Sono esclusi dalle assegnazioni di quota di cui all'art.3 della legge 119/2003 i produttori che nell'ultimo quinquennio abbiano venduto ovvero affittato, tutto o in parte, il quantitativo di riferimento di cui erano titolari, separatamente dall'azienda e che non presentino adeguata documentazione giustificativa. Non sono compresi nei trasferimenti di cui al presente articolo gli affitti di quota in corso di periodo di cui all'art.16, paragrafo 1, del regolamento (CE) n°1788/2003.

ARTICOLO 6 - DISPOSIZIONI GENERALI

1) L'indicazione nelle istanze di assegnazione di dati errati riscontrati tali nella fase istruttoria da parte dell'amministrazione, è motivo di mancato accoglimento dell'istanza stessa; resta inoltre valido quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false.

2) Le quote assegnate ai sensi del presente atto non possono essere trasferite separatamente dall'azienda ad alcun titolo e per nessun motivo, per tre campagne successive all'assegnazione, se trasferite all'interno della regione; per cinque campagne successive all'assegnazione, se cedute fuori dal territorio regionale; qualora il produttore beneficiario di queste assegnazioni proceda a trasferire in tutto od in parte la quota di cui è titolare, perde la quota assegnata ai sensi del presente atto, che rientra pertanto nella disponibilità della riserva regionale, salvo documentati casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente e salvo diverse disposizioni nazionali e/o comunitarie.

3) In deroga a quanto stabilito dal precedente punto 2) le quote vengono conservate nel caso di cambio di conduzione dell'azienda, fermo restando il rispetto da parte del subentrante di tutti gli obblighi e le condizioni stabilite con il presente atto.

4) Per le domande di assegnazione di quota dovrà essere utilizzata la modulistica allegata al presente documento; il modulo di domanda è scaricabile dal sito internet regionale WWW.AGRILIGURIANET.IT nella sezione "zootecnia"; per le domande inviate tramite posta farà fede la data di spedizione.

5) terminate le procedure di assegnazione, l'Ufficio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria farà pervenire ad ogni singolo richiedente una comunicazione scritta riportante la quota aggiuntiva attribuita e la quota complessivamente disponibile per la campagna in corso;

6) Dal 1 Ottobre 2010 fino al 15 Marzo 2011 (termine ultimo di presentazione della domanda) è nuovamente possibile fare richiesta di assegnazione delle quote eventualmente disponibili nella riserva regionale che potranno essere distribuite ai produttori secondo l'ordine di arrivo delle istanze fino ad un massimo di 300 q.li per produttore.

7) All'istruttoria delle domande provvede l'Ufficio Produzioni Agroalimentari della Regione Liguria che prepara la graduatoria regionale degli aventi diritto alle assegnazioni.

SCHEMA N. NP/9051
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo
Produzioni Agroalimentari - Ufficio

A: REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo
Ufficio Produzioni Agroalimentari
Via Fieschi 15 16121 Genova

IL SOTTOSCRITTO _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ IL _____ RESIDENTE in: Via/Loc. _____
C.A.P. _____ COMUNE _____ PROV. _____ TEL. _____
EMAIL _____
.....TITOLARELEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'AZ. AGRICOLA _____ MATRICOLA AGEA _____
UBICATA IN Via/Loc. _____ C.A.P. _____
COMUNE _____ PROV. _____ TEL. _____
P. IVA _____ CODICE FISCALE _____

CHIEDE UNA ASSEGNAZIONE DI QUOTE LATTE UTILIZZABILE A PARTIRE DALLA CAMPAGNA 2010/2011 PARI A Kg:

.....DI QUOTA CONSEGNE

..... DI QUOTA VENDITE

A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE DELLA DECADENZA DI OGNI BENEFICIO (ART.75) E DELLE SANZIONI PENALI (ART.76) PREVISTE DAL D.P.R. N°445/2000 PER IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI,

DICHIARA

CHE QUANTO ESPOSTO NELLA PRESENTE DOMANDA RISPONDE AL VERO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART.46 E 47 DEL D.P.R. N°445/2000.

AI SENSI DEL D.Lgs. n° 196/2003 AUTORIZZA INOLTRE L'ACQUISIZIONE ED IL TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE DOMANDA ANCHE AI FINI DEI CONTROLLI DA PARTE DEGLI ORGANISMI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI.

(Barrare solo le caselle che interessano)

.....**DI ESSERE TITOLARE**, COME DA NOTIFICA RICEVUTA DALL'A.G.E.A. DI UN QUANTITATIVO DI KG:
..... DI QUOTA CONSEGNE
.....DI QUOTA VENDITE DIRETTE
.....DI **NON** ESSERE TITOLARE DI QUOTA LATTE

.....DI **NON** AVER COMPIUTO, ALLA DATA ODIERNA, I 40 ANNI DI ETA'.

.....DI AVER SUBITO, IL TAGLIO DELLA QUOTA "B" PER KG.

2) CHE L' AZIENDA SITA IN ZONA: ... MONTANA ... SVANTAGGIATA ... DI PIANURA
DISPONE DI Ha DI SUPERFICI FORAGGERE (PRATI E PASCOLI)
3) CHE L'AZIENDA POSSIEDE ATTUALMENTE VACCHE IN LATTAZIONE NUMERO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

21/05/2010 (Dott. Mario Martinero)

SCHEMA N. NP/9051
DEL PROT. ANNO 2010

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo
Produzioni Agroalimentari - Ufficio

DI AVER COMMERCIALIZZATO NELLA CAMPAGNA 2009/2010 KG DI LATTE CHE NELLA
CAMPAGNA IN CORSO PREVEDE DI COMMERCIALIZZARE KGDI LATTE
CHE LA MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA DI QUOTA LATTE AGGIUNTIVA E':
.....E CHE AD
ULTERIORE DIMOSTRAZIONE DELLE POTENZIALITÀ PRODUTTIVE DELLA PROPRIA AZIENDA ALLEGA:
.....

(Luogo e data).....

Il dichiarante

.....
(Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n°445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del Pubblico Funzionario ovvero sottoscritta dall'interessato ed inviata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, o a mezzo posta.

Dichiaro, inoltre, di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, e di prestare il consenso al trattamento dei miei dati personali per i fini specificati nella suddetta informativa.

(Luogo e data).....

(Firma per esteso e leggibile).....

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

21/05/2010 (Dott. Mario Martinero)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

1. Le domande di assegnazione di Q.R.I. devono pervenire alla Regione Liguria tramite consegna a mano o tramite posta, entro il TRENTESIMO giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
2. Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di apporre una X in ogni casella a conferma della sussistenza del requisito rispettivamente indicato.
3. I dati anagrafici, fiscali e di ubicazione aziendale debbono essere indicati con chiarezza e precisione.
4. Qualora, in fase di istruttoria delle istanze, si riscontrasse la presenza di dati errati, ciò costituisce motivo di rigetto dell'istanza stessa.
5. Specificare a quale titolo viene condotta l'azienda agricola e la S.A.U. foraggiera disponibile (Ha, Are) comprendendo le superfici per le quali può essere provato il "godimento" produttivo.
6. I "Quantitativi di Riferimento Disponibili" sono «i quantitativi a disposizione del produttore al 31 marzo del periodo di dodici mesi per il quale il prelievo è calcolato, tenuto conto dei trasferimenti, delle cessioni, delle conversioni e delle assegnazioni temporanee previsti dal presente regolamento e intervenuti nel corso di tale periodo di dodici mesi» [art. 5,lett. K), del reg. (CE) n. 1788/2003].
7. Il termine «commercializzazione» indica «la consegna di latte o vendita diretta di latte o di altri prodotti lattiero-caseari»; il termine «consegna» «qualsiasi consegna di latte, ad esclusione di ogni altro prodotto lattiero-caseario, da parte di un produttore ad un acquirente, indipendentemente dal fatto che al trasporto provveda il produttore, l'acquirente, l'impresa dedita al trattamento o alla trasformazione di tali prodotti, o un terzo»; il termine «vendita diretta» qualsiasi vendita o cessione di latte, da parte di un produttore, direttamente al consumatore, nonché qualsiasi vendita o cessione, da parte di un produttore, di altri prodotti lattiero-caseari (...)» [art. 5, lett. f), g), h), del reg. (CE) n. 1788/2003].

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

21/05/2010 (Dott. Mario Martinero)